



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

FAQ 08/10/2020

Decreto Direttoriale n° 9113287 del 10 settembre 2020 recante attuazione del “Decreto ministeriale n° 9010471 del 17 luglio 2020 di cui all’articolo 78, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che istituisce il Fondo pesca e acquacoltura per l’emergenza Covid-19.” - Modalità e termini di presentazione delle domande relativamente ai contributi di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, nei settori pesca marittima e acquacoltura.

1) DOMANDA: l'impresa di acquacoltura armatrice di un natante iscritto nei registri dell'Ufficio Marittimo di competenza nella categoria **CONTO PROPRIO**, e che svolge come attività prevalente la molluschicoltura, è beneficiaria del sostegno finanziario? In tal caso, nonostante il natante **non** sia iscritto nei registri come imbarcazione di V categoria ma CONTO PROPRIO, la procedura di inoltro della domanda è selezionare "Acquacoltura" e successivamente "Unità di V categoria"? Infine, è giusto utilizzare il fac simile "dichiarazione aiuti COVID settore acquacoltura V categoria art. 2 del DD n.9113287"?

RISPOSTA: La prevalenza richiesta quale requisito per accedere al contributo riguarda il reddito e non l'attività. Le imprese che non hanno unità di V categoria ma soddisfano i criteri di ammissibilità previsti per l'acquacoltura, cioè essere iscritte alla camera di commercio come impresa di acquacoltura ed hanno un reddito prevalente proveniente da acquacoltura, procederanno selezionando la voce impianto, compilando i campi inserendo nella denominazione il nome della società richiedente, il contributo; nel caso di impresa individuale va indicato il nome e cognome del titolare della ditta. Gli altri campi corrispondono all'indirizzo della sede legale dell'impresa.

2) DOMANDA: una ditta individuale iscritta in Camera di Commercio, come: "Attività primaria pesca in acque marine lagunari"; "Attività secondaria in acque marine lagunari (Acquacoltura)" La Ditta nel triennio 2017-2019 ha svolto attività di acquacoltura. La domanda di contributo è ammissibile?

RISPOSTA: se l'impresa soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda previsti per l'acquacoltura, cioè essere iscritta alla camera di commercio come impresa di acquacoltura ed avere un reddito prevalente proveniente da acquacoltura, la domanda è ammissibile.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

3) DOMANDA: uno studio commercialista può presentare la domanda con una delega firmata?

- per "unità V categoria" cosa si intende di preciso?

- il "numero UE" dove lo posso trovare?

RISPOSTA: Lo studio di consulenza può inviare la domanda di contributo, ma i documenti da allegare alla domanda (autocertificazione e documento di identità) devono essere riferiti e sottoscritti esclusivamente dall'impresa richiedente. Non sono ammesse deleghe alla firma.

Le unità di V categoria sono le navi e galleggianti stabilmente destinati a servizi di impianti da pesca per le quali il Mipaaf rilascia la licenza di pesca. Il numero UE si trova sulla licenza di pesca

: